

DRY SPRAY



SCHEDA DEI DATI DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento REACH (CE) N° 1907/2006 – Allegato II

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1. Identificazione del preparato

Nome prodotto: DRY SPRAY

Codice prodotto: 00423

Formula: LB265JLR9/2

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Spray disinfettante espresso a secco

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale : STANHOME spa

Indirizzo: Via Zoe Fontana, 200, 00131 ROMA - Italia

Telefono : 800.863176 (Numero Verde, Chiamata gratuita) ; www.stanhome.it

1.4. Numeri telefonici di emergenza

Italia :

CENTRO ANTIVELENI DI ROMA : Tel.: 06.3054343

CENTRO ANTIVELENI DI MILANO : Tel.: 02.66101029

CENTRO ANTIVELENI DI BERGAMO: Tel.: 800883300

CENTRO ANTIVELENI DI PAVIA : Tel.: 0382.24.444 - 26.261.

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Conforme al Regolamento CE n° 1272/2008 e successivi emendamenti.

Aerosol, Cat. 1 (Aerosol 1, H222-H229)

Irritazione oculare, Cat. 2 (Eye Irrit. 2, H319)

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione unica), Cat. 3 (STOT SE 3, H336)

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico, Cat. 3 (Aquatic Chronic 3, H412)

2.2. Elementi dell' etichetta

La miscela è un prodotto biocida (vedere la sezione 15).

La miscela è utilizzata sottoforma di aerosol.

Conforme al Regolamento CE n° 1272/2008 e successivi emendamenti.

Simboli di pericolo



GHS07



GHS02

Avvertenze:
PERICOLO

DRY SPRAY



Identificazione del prodotto:

603-117-00-0 ISOPROPYL ALCOHOL

Indicazioni di pericolo ed ulteriori informazioni sui rischi:

H222 Aerosol estremamente infiammabile
 H229 Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato
 H319 Provoca grave irritazione oculare
 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza – Generale:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l’etichetta del prodotto
 P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini

Consigli di prudenza – PREVENZIONE:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco.
 Vietato fumare
 P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione
 P251 Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l’uso
 P260 Non respirare gli aerosol
 P271 Utilizzare soltanto all’aperto o in luogo ben ventilato.
 P273 Non disperdere nell’ambiente
 P280 Indossare protezione per gli occhi / il viso

Consigli di prudenza – Intervento:

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
 Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
 P337+P313 Se l’irritazione degli occhi persiste, consultare un medico

Consigli di prudenza – CONSERVAZIONE:

P405 Conservare sotto chiave.
 P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C.

Consigli di prudenza – Smaltimento:

P501 Smaltire l’imballaggio vuoto o il prodotto non utilizzato in conformità alle disposizioni locali per lo smaltimento dei rifiuti. Nel secondo caso, il riciclaggio dell’imballaggio sarà vietato.

Altre informazioni:

non utilizzare gli imballaggi vuoti.

Per motivi di sicurezza, utilizzare il prodotto solo per lo scopo previsto e seguendo le istruzioni di utilizzo.

In caso di incidente, contattare il centro antiveleeni più vicino.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene Sostanze estremamente pericolose (SVHC) >= 0.1% pubblicata dall’Agenzia Europea delle Sostanze Chimiche (ECHA), ai sensi dell’articolo 57 del Reg. REACH: <http://echa.europa.eu/it/candidate-list-table>

La miscela non soddisfa i criteri per miscele PBT o vPvB, in conformità all’allegato XIII del REACH (CE) n° 1907/2006

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

3.2. Miscela

Composizione

IDENTIFICAZIONE	(CE)1272/2008	nota	%
CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6 REACH: 01-2119457610-43 ETHANOL	GHS07, GHS02 Dgr Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319	[1]	50 <= x % < 100

DRY SPRAY



CAS: 106-97-8 EC: 203-448-7 REACH: 01-2119474691-32 BUTANE	GHS02 Dgr Flam. Gas 1, H220 Press. Gas, H280	C [1] [7]	50 <= x % < 100
INDEX: 603-117-00-0 CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7 REACH: 01-2119457558-25 ISOPROPYL ALCOHOL	GHS02, GHS07 Dgr Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336	[1]	25 <= x % < 50
CAS: 85409-22-9 ALKYL (C12-C14) DIMETHYLBENZYLAMMONIUM CHLORIDE (ADBAC)	GHS07, GHS05, GHS09 Dgr Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 10 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 1		0 < x % < 1
CAS: 2372-82-9 EC: 219-145-8 REACH: 01-2119511183-53-0000 N-(3-AMINOPROPYL)-N- DODECYLPROPAN E-1,3-DIAMINE	GHS06, GHS05, GHS09, GHS08 Dgr Acute Tox. 3, H301 Skin Corr. 1A, H314 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 10 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 1		0 < x % < 1

Informazione sui componenti:

[7] Gas propellente

[1] Sostanza per la quale esistono dei valori limite d'esposizione sul luogo di lavoro.

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

In maniera generale, in caso di dubbi e se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona non cosciente.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione:

In caso di inalazione massiva, portare il paziente all'aria aperta, tenere al caldo e a riposo.

Se la persona non è cosciente, metterla in posizione laterale di sicurezza.

In ogni caso avvertire il medico e valutare l'idea di sorveglianza e trattamento in ospedale.

Se la respirazione è irregolare o interrotta, praticare la respirazione artificiale e consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Se c'è qualche arrossamento, dolore o disturbo visivo, consultare un oculista.

In caso di contatto con la pelle:

lavare con acqua e sapone, risciacquare con acqua pulita per 10 minuti. Consultare un medico se appare rossore.

In caso di ingestione :

Tenere a riposo. Non provocare vomito.

In caso di ingestione accidentale, chiamare un medico e capire se è opportuno un trasporto in ospedale.

Mostrargli l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare un medico e di trattamenti particolari necessari

Nessun dato disponibile.

DRY SPRAY



SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Inflammabile.

Le polveri chimiche, diossido di carbonio e altri gas liberati possono indurre piccoli incendi.

5.1. Mezzi di estinzione

Tenere gli imballi lontani da fiamme per evitare che i recipienti sotto pressione scoppino.

Mezzi di estinzione adatti

In caso di incendio usare :

- Acqua spruzzata o nebulizzata
- Acqua con additivo AFFF (agente filmogeno flottante)
- Halons
- Mousse
- Polveri polivalenti ABC
- Polveri BC
- Anidride carbonica (CO₂)

Impedire che le sostanze utilizzate per spegnere l'incendio penetrino negli scarichi e nei corsi d'acqua.

Mezzi di estinzione non adatti

In caso di incendio non utilizzare:

- Getti d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Un incendio produce fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può provocare rischi alla salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio possono formarsi :

- Monossido di carbonio (CO)
- Anidride carbonica (CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I soccorritori sono equipaggiati di apparecchiature di protezione respiratoria autonome.

SEZIONE 6 : Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Per chi non interviene direttamente

Evitare di respirare i vapori

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

In caso di grandi quantità, evacuare il personale coinvolgendo solo il personale addestrato e munito di equipaggiamento protettivo.

Per chi interviene direttamente

I soccorritori saranno dotati di apparecchiature di protezione individuali adeguate. (vedi sezione 8)

6.2. Precauzioni per la protezione dell'ambiente

Circoscrivere e contenere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, terra di diatomea posizionandoli all' interno di fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Evitare che il prodotto penetri negli scarichi d'acqua e nelle fognature

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'uso di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Non sono disponibili dati

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni uso.

Rimuovere e lavare gli indumenti contaminati prima di utilizzarli nuovamente.

Togliere gli indumenti e gli equipaggiamenti di protezione prima di entrare in un'area di ristoro.

Chiudere il tappo in modo sicuro dopo l'uso

Prevenzione di incendi:

Manipolare in zone ben ventilare.

Non spruzzare su fiamma o corpo incandescente

Non perforare né bruciare neanche dopo l'uso

Tenere il flacone ben chiuso e lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere.

DRY SPRAY



Non usare strumenti che possano provocare scintille. Non fumare.

Vietato l'accesso a persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta , nonché le normative di protezione sul luogo di lavoro

Non respirare gli aerosol.

Fornire un'aspirazione dei prodotti alla fonte di emissione e una ventilazione generale dei locali.

Evitare che la miscela vada a contatto con gli occhi.

Gli imballaggi aperti devono essere ben chiusi e posizionati in posizione verticale.

Attrezzature e procedure vietate :

E' vietato fumare, mangiare, bere nelle aree in cui viene utilizzata la miscela.

Non aprire mai gli imballaggi sotto pressione.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile

Stoccaggio

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Tenere lontano da fonti di accensione. Non fumare.

Tenere lontano da fonti di ignizione, calore e luce solare diretta.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a T>50 °C.

Conservare solo nel contenitore d'origine.

Conservare il recipiente in luogo asciutto e ben ventilato

Imballaggio

Non levare l'etichetta dal contenitore.

L'imballaggio aperto deve essere ben chiuso dopo l'uso e tenuto in posizione verticale.

7.3. Usi finali specifici

Non sono disponibili dati

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale:

- **France (INRS-ED984:2012) :**

CAS	VME – ppm	VME -mg/m ³	VLE – ppm	VLE - mg/m ³	NOTE	TMP N°
64-17-5	1000	1900	5000	9500	-	84
106-97-8	800	1900	-	-	-	-
67-63-0	-	-	400	980	-	84

- **Royaume Uni / WEL (Workplace exposure limits, EH40/2005, 2007) :**

CAS	TWA :	STEL :	Limite :	Definizione :	Criteri
64-17-5	1000 ppm 1920 mg/m ³				
106-97-8	600 ppm 1450 mg/m ³	750 ppm 1810 mg/m ³		Carc	
67-63-0	400 ppm 999 mg/m ³	500 ppm 1250 mg/m ³			

Livello derivato senza effetto (DNEL) o un effetto minimo Derivato (DMEL)

ISOPROPYL ALCOHOL (CAS: 67-63-0)

Utilizzatore finale:

Vie di esposizione :
 Potenziali effetti sulla salute:
 DNEL :

lavoratori

contatto con la pelle
 Effetti sistemici a lungo termine
 888 mg/kg di peso corporeo/giorno

Vie di esposizione:
 Potenziali effetti sulla salute:
 DNEL:

Inalazione
 Effetti sistemici a lungo termine
 500 mg di sostanza/m³

DRY SPRAY



Utilizzatore finale:

Vie di esposizione:
 Potenziali effetti sulla salute:
 DNEL:

Consumatori

Ingestione
 Effetti sistemici a lungo termine
 26 mg/kg di peso corporeo/giorno

Vie di esposizione :
 Potenziali effetti sulla salute:
 DNEL :

contatto con la pelle
 Effetti sistemici a lungo termine
 319 mg/kg di peso corporeo/giorno

Vie di esposizione:
 Potenziali effetti sulla salute:
 DNEL:

Inalazione
 Effetti sistemici a lungo termine
 89 mg di sostanza/m³

ETHANOL (CAS: 64-17-5)

Utilizzatore finale:

Vie di esposizione :
 Potenziali effetti sulla salute:
 DNEL :

lavoratori

contatto con la pelle
 Effetti sistemici a lungo termine
 343 mg/kg di peso corporeo/giorno

Vie di esposizione:
 Potenziali effetti sulla salute:
 DNEL:

Inalazione
 Effetti locali a corto termine
 19 mg di sostanza/m³

Vie di esposizione:
 Potenziali effetti sulla salute:
 DNEL:

Inalazione
 Effetti sistemici a lungo termine
 950 mg di sostanza/m³

Concentrazione prevedibile senza effetto (PNEC):

ISOPROPYL ALCOHOL (CAS: 67-63-0)

Comparto ambientale: Sol
 PNEC: 28 mg/kg

Comparto ambientale: acqua dolce
 PNEC: 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Comparto ambientale: acqua di mare
 PNEC: 140,9 mg/l

Comparto ambientale: acqua di scarico intermittente
 PNEC: 140,9 mg/l

Comparto ambientale: sedimento di acqua dolce
 PNEC: 552 mg/kg

Comparto ambientale: Sedimento marino
 PNEC: 552 mg/kg

Comparto ambientale: impianto di trattamento delle acque reflue
 PNEC: 2251 mg/l

ETHANOL (CAS: 64-17-5)

Comparto ambientale: Sol
 PNEC: 0,63 mg/kg

Comparto ambientale: acqua dolce
 PNEC: 0,96 mg/l

DRY SPRAY



Comparto ambientale: PNEC:	acqua di mare 0,79 mg/l
Comparto ambientale: PNEC:	sedimento di acqua dolce 3,6 mg/kg
Comparto ambientale: PNEC:	sedimento marino 2,9 mg/kg
Comparto ambientale: PNEC:	predatore Vermivoro (orale) 0,72 g/Kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Utilizzare dispositivi di protezione individuale puliti e ben mantenuti.

Conservare i dispositivi di protezione individuale in un luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'utilizzo non mangiare, non bere, non fumare. Rimuovere e lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Assicurare un'adeguata areazione specialmente nei luoghi chiusi.

- Protezione occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Prima di qualsiasi manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale in conformità alla norma NF EN166.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

- Protezione delle mani

Tipologia di guanti consigliati:

- gomma nitrilica (copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))

Caratteristiche raccomandate:

- guanti impermeabili conformi alla normativa NF EN374

In caso di contatto prolungato e ripetuto, utilizzare guanti appropriati.

- Protezione del corpo

Il personale indosserà indumenti di lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto, tutte le parti del corpo devono essere lavate.

- Protezione respiratoria

Evitare l'inalazione dei vapori.

In caso di ventilazione insufficiente, indossare un'apparecchiatura di respirazione adeguata.

Quando gli operatori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, devono indossare un'apparecchiatura di protezione respiratoria appropriata e approvata.

Tipologia di maschera FFP:

indossare un filtro semimaschera contro gli aerosol monouso conforme alla normativa NF EN149.

Classe:

- FFP1

Filtri anti-gas e vapori (filtri combinati) secondo la normativa NF EN14387:

- A1 (marrone)

Il filtro antiparticolato è conforme allo standard NF EN143:

- P1 (bianco)

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni generali

Stato fisico:

Liquido fluido
Aerosol

DRY SPRAY



Informazioni importanti relative a salute, ambiente e sicurezza

pH :	Non applicabile
Punto'intervallo di ebollizione:	Non applicabile
Pressione di vapore (50 °C):	Non applicabile
Densità :	<1
Idrosolubilità:	Solubile
Punto/intervallo di fusione:	Non applicabile
Punto/intervallo di autoaccensione:	Non applicabile
Punto/intervallo di decomposizione:	Non applicabile
Calore chimico di combustione:	Non specificato
tempi di accensione:	Non specificato
densità di deflagrazione:	Non specificato
Distanza di accensione:	Non specificato
altezza della fiamma: :	Non specificato
durata della fiamma:	Non specificato

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10 : STABILITA' E REATTIVITA'

10.1. Reattività

La miscela è stabile in condizioni normali di manipolazione e stoccaggio.

10.2. Stabilità chimica

La miscela è stabile in condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Esposta a temperature elevate, la miscela può rilasciare prodotti di decomposizione pericolosi, come anidride carbonica, fumi, ossido di azoto.

10.4. Condizioni da evitare

Tutte le strumentazioni suscettibili a produrre fiamma o a portare ad alte temperature una superficie metallica (fornelli, archi elettrici, forni ...) saranno vietati nei locali.

Evitare :

- Riscaldamenti
- Calore

10.5. Materiali incompatibili

Non miscelare con altri prodotti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può rilasciare e formare :

- monossido di carbonio (CO)
- anidride carbonica (CO₂)

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Può causare effetti reversibili sugli occhi, come irritazione delle degli occhi completamente reversibile entro un periodo di osservazione di 21 giorni.

Schizzi negli occhi possono causare irritazioni e danni reversibili.

Possono verificarsi effetti narcotici, come sonnolenza, narcosi, diminuzione della vigilanza, perdita dei riflessi, mancanza di coordinazione e vertigini.

Possono anche manifestarsi con forti mal di testa e nausea e possono portare a scarsa capacità di giudizio, vertigini, irritabilità, affaticamento e compromissione della memoria.

DRY SPRAY



11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta :

N-(3-AMINOPROPYL)-N-DODECYLPROPANE-1,3-DIAMINE (CAS: 2372-82-9)

Per via orale: DL50 = 261 mg/kg
Specie : topo
OCDE Linea direttiva 401 (Tossicità acuta per via orale)

ETHANOL (CAS: 64-17-5)

Per via orale: DL50 > 6200 mg/kg
Specie : topo

Per inalazione (polvere/nebbia)

CL50 > 50 mg/m³
Specie : topo

Corrosione cutanea/irritazione cutanea :

N-(3-AMINOPROPYL)-N-DODECYLPROPANE-1,3-DIAMINE (CAS: 2372-82-9)

Corrosività: Provoca gravi ustioni cutanee
Specie: coniglio
OCDE Linea guida 404 (effetto irritante/corrosivo sulla pelle)

Sensibilizzazione respiratorio o cutanea :

N-(3-AMINOPROPYL)-N-DODECYLPROPANE-1,3-DIAMINE (CAS: 2372-82-9)

Test di Buehler: Non sensibilizzante
OCDE Linea guida 406 (sensibilizzazione della pelle)

Mutagenicità sulle cellule germinali :

N-(3-AMINOPROPYL)-N-DODECYLPROPANE-1,3-DIAMINE (CAS: 2372-82-9)

Alcun effetto mutageno
OCDE linea direttiva 471 (test di mutazione inversa sui batteri)
Test di Ames (in vitro): negativo

Tossicità riproduttiva :

N-(3-AMINOPROPYL)-N-DODECYLPROPANE-1,3-DIAMINE (CAS: 2372-82-9)

Nessun effetto tossico per la riproduzione

Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta :

N-(3-AMINOPROPYL)-N-DODECYLPROPANE-1,3-DIAMINE (CAS: 2372-82-9)

Per via orale: C = 9 mg/kg peso corporeo/giorno
Specie: topo
Durata dell'esposizione: 90 giorni

11.1.2. Miscela

Tossicità acuta :

Visti i dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Visti i dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

irritazione oculare, Cat. 2, provoca grave irritazione oculare, H319

Sensibilizzazione respiratoria e cutanea :

Visti i dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali :

Visti i dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità :

Visti i dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità riproduttiva :

Visti i dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

DRY SPRAY



Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola :

Può provocare sonnolenza e vertigini, H336

Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta :

Visti i dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo di aspirazione :

Visti i dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza(e) descritta(e) nella scheda tossicologica dell'INRS (Istituto Nazionale di ricerca e sicurezza):

- Ethanol (CAS 64-17-5): Vedere scheda tossicologica n° 48.
- Propane-2-ol (CAS 67-63-0): Vedere scheda tossicologica n° 66.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Nocivo per l'ambiente acquatico con effetti di lunga durata.

Evitare di scaricare il prodotto in fognature e corsi d'acqua.

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

ALKYL (C12-C14) DIMETHYLBENZYLAMMONIUM CHLORIDE (ADBAC) (CAS: 85409-22-9)

Tossicità per i pesci: CL50 = 0,28 mg/l
Specie: Pimephales promelas
Durata dell'esposizione: 96

NOEC 0 0,032 mg/l
Specie: Pimephales promelas
Durata dell'esposizione: 35 giorni

Tossicità per i crostacei: CE50 = 0,016 mg/l
Fattore M = 10
Specie: Daphnia magna
Durata dell'esposizione: 48 h

NOEC = 0.0042 mg/l
Fattore M = 1
Specie: Daphnia magna
Durata dell'esposizione: 21 giorni

N-(3-AMINOPROPYL)-N-DODECYLPROPANE-1,3-DIAMINE (CAS: 2372-82-9)

Tossicità per i pesci: CL50 = 0.45 mg/l
Fattore M = 1
Specie: Lepomis macrochirus
Durata dell'esposizione: 96h

Tossicità per i crostacei: CE50 = 0,073 mg/l
Specie: Daphnia magna
Durata dell'esposizione: 48 h

NOEC = 0.024 mg/l
Specie: Daphnia magna
OCDE Linea guida 211 (Daphnia magna, test di riproduzione)

ETHANOL (CAS: 64-17-5)

Tossicità per i pesci: CL50 = 13000 mg/l
Specie: Salmo gairdneri
Durata dell'esposizione: 96h

DRY SPRAY



Tossicità per i crostacei:	CE50 = 12340 mg/l Specie: Daphnia magna Durata dell'esposizione: 48 h
	NOEC = 9,6 mg/l Specie: Ceriodaphnia dubia Durata dell'esposizione: 48 h
Tossicità per le alghe:	CEr50 = 275 mg/l Specie: Chlorella vulgaris Durata dell'esposizione: 72 h
	NOEC = 7900 mg/l Durata dell'esposizione: 48 h

12.1.2. Miscela

La miscela è classificata: tossicità cronica per l'ambiente acquatico, Cat. 3, H412

12.2. Persistenza e degradabilità

I tensioattivi contenuti in questa preparazione soddisfano i criteri per la biodegradabilità come definito nel Reg. (CE) n° 648/2004 sui detersivi.

I dati che dimostrano ciò sono a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e devono essere forniti su loro richiesta e su richiesta del produttore del detersivo.

12.2.1. Sostanze

N-(3-AMINOPROPYL)-N-DODECYLPROPANE-1,3-DIAMINE (CAS: 2372-82-9)

Biodegradabilità: rapidamente degradabile

ALKYL (C12-C14) DIMETHYLBENZYLAMMONIUM CHLORIDE (ADBAC) (CAS: 85409-22-9)

Biodegradabilità: rapidamente degradabile

ETHANOL (CAS: 64-17-5)

Biodegradabilità: rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili dati

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili dati

12.5. Risultati delle valutazioni PBT e vPvB

Non sono disponibili dati

12.6. Altri effetti negativi

Non sono disponibili dati

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una corretta gestione dei rifiuti del prodotto e/o del suo contenitore deve essere determinata in conformità con le direttive 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne e nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti viene effettuata senza danneggiare la salute dell'uomo e senza portare problemi all'ambiente, senza rischi per i corsi d'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con la normativa vigente, usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo e l'acqua con rifiuti, non disperdere i rifiuti nell'ambiente.

DRY SPRAY



Contenitori contaminati :

I prodotti di scarto : portare in un centro di smaltimento autorizzato.

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto seguendo le disposizioni di ADR per la strada , RID per la ferrovia, IMDG per mare, OACI/IATA per il trasporto aereo (ADR 2017 - IMDG 2016- OACI/IATA 2017).

14.1. Numero ONU

1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

UN1950= AEROSOL INFIAMMABILE

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione :



2.1

14.4 Gruppo d'imballaggio

-

14.5 Pericoli per l'ambiente

-

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Gruppo	Etichette	Ident.	QL	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	2	5F	-	2.1	-	1L	190 327 344 625	E0	2	D

IMDG	Classe	2°Etq	Gruppo	QL	FS	Dispo.	EQ
	2.1	See SP63	-	SP277	F-D,S-U	63 190 277 327 344 381 959	E0

IATA	Classe	2°Etq	Gruppo	Passeggero	Passeggero	Carico	Carico	Note	EQ
	2.1	-	-	203	75 kg	203	150 kg	A145 A167 A802	E0
	2.1	-	-	Y203	30 kg G	-	-	A145 A167 A802	E0

Per la quantità limite di merce pericolosa, vedi l'ADR e l'IMDG capitolo 3.4 e le IATA parte 2.7.

Per le quantità escluse di merce pericolosa , vedi l'ADR e l'IMDG capitolo 3.5 e le IATA parte 2.6

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA NORAMTIVA

15.1. Normative/ Direttive specifiche per la sostanza o la miscela in materia di sicurezza, sanità, ambiente:

- Informazioni relative alla classificazione ed etichettatura presenti in sezione 2 :

Sono state prese in considerazione le seguenti norme :

- Direttiva 75/324/CEE modificata dalla direttiva 2013/10/UE
- Regolamento (CE) n° 1272/2008 e suoi emendamenti

DRY SPRAY



- Informazioni relative all'imballo :

Non sono disponibili dati

- Disposizioni particolari:

Utilizzare i prodotti biocidi con cura. Prima dell'uso, leggere l'etichetta e le informazioni sul prodotto.

Etichettatura dei biocidi (Reg. 1896/2000, 1687/2002, 2032/2003, 1048/2005, 1849/2006, 1451/2007 e direttiva 98/8/CE):

Nome	CAS	%	Tipo di prodotto
Éthanol	64-17-5	19,7	02
Chlorure d'alkyl(C12-C14) diméthylbenzylammonium [ADBAC (C12-C14)]	85409-22-9	0,07	02
Biphényl-2-ol	90-43-7	0,002	02
Propanol-2	67-63-0	9,4	02
N-(3-Aminopropyl)-N-dodécylpropane-1,3- diamine (diamine)	2372-82-9	0,03	02

Tipo di prodotto 2: Disinfettanti e alghicidi non destinati all'uso diretto su esseri umani o animali

Nomenclature degli impianti classificati (Versione 45 di Agosto 2018, sulla base della Direttiva SEVESO 3 2012/18/UE):

N° ICPE	Designazione della sezione	Regime	Rayon
1421	Impianto di riempimento aerosol infiammabile di cat. 1 e 2 1. Aérosols infiammabili contenenti gas infiammabili di Cat. 1 e 2 e liquidi infiammabili di Cat 1 Quando il riempimento supera 1000 unità al giorno 2. Aérosols infiammabili non coperti dal punto 1. E contenenti liquidi infiammabili di cat. 2 e 3, con portata massima dell'impianto $\geq 100 \text{ m}^3/\text{h}$	A A	1 1
3440	fabbricazione in quantità industriale mediante trasformazione chimica e biologica dei prodotti fitosanitari e biocida	A	3
4320	Aérosols estremamente infiammabili o infiammabili di cat. 1 e 2 contenenti gas infiammabili di Cat. 1 e 2 di liquidi infiammabili di Cat. 1 La quantità totale che potrebbe essere presente nell'installazione è: 1. $\geq 150 \text{ t}$ 2. $\geq 15 \text{ t e } < 150 \text{ t}$	A D	2

Nota. – Gli aerosol infiammabili sono classificati conformemente alla Direttiva 75/324/CEE sui generatori aerosol.
 Gli aerosol altamente infiammabili e infiammabili della direttiva 75/324/CEE corrispondono ad aerosol infiammabili di Cat. 1 e 2 secondo il Reg. (CE) n. 1272/2008.
 Quantità a bassa soglia ai sensi dell'articolo R. 511-10: 150 t
 Quantità di soglia elevata ai sensi dell'articolo R. 511/10: 500 t

4321	Aerosol altamente infiammabili e infiammabili di Cat. 1 e 2 non contenenti gas infiammabili di cat. 1 e 2 e di Cat. 1 1. $\geq 5000 \text{ t}$ 2. $\geq 500 \text{ t e } < 5000 \text{ t}$	A D	1
------	--	--------	---

Nota. – gli aerosol infiammabili sono classificati conformemente alla Dir. 75/324/CEE sui generatori di aerosol.
 Gli aerosol estremamente infiammabili e infiammabili della Dir. 75/324/CEE corrispondono ad aerosol
 infiammabili di Cat. 1 e 2 del reg. (CE) n. 1272/2008.
 Quantità a bassa soglia ai sensi dell'articolo R. 511-10: 5000 t
 Quantità di soglia elevata ai sensi dell'articolo R. 511/10: 50000

Regime=A: autorizzazione; E= registrazione; D= dichiarazione; S= servizio di pubblica utilità; C= soggetto a dispezione di cui all'art.
 L. 512-11 del codice dell'ambiente francese-
 Raggio = Visualizza raggio in km

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non sono disponibili dati

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poiché le condizioni di utilizzo sono fuori dal nostro controllo, le informazioni presenti nella scheda di sicurezza sono basate sullo stato delle nostre conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1, previa ottenimento delle istruzioni scritte per la manipolazione.

DRY SPRAY



E' sempre responsabilità dell'utilizzatore adottare tutte le misure necessarie per soddisfare i requisiti dei regolamenti locali. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza devono essere considerate come una descrizione dei requisiti di sicurezza relativi alla miscela e non come garanzia della stessa.

La classificazione di questa miscela è stata ottenuta mediante calcolo in conformità al Reg. (CE) 1272/2008 e ai suoi emendamenti.

Modifiche relative alla versione precedente

- nuovo formato secondo la normativa 2015/830

Formulazioni delle frasi menzionate in sezione 3:

H220	Gas altamente infiammabile
H225	Liquido e vapori estremamente infiammabili
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H301	tossico in caso di ingestione
H302	Nocivo in caso di ingestione
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare
H335	Può irritare le vie respiratorie
H336	Può provocare sonnolenza e vertigini
H373	rischio di gravi danni agli organi a seguito di esposizione ripetuta o prolungata
H400	Altamente tossico per gli organismi acquatici
H410	Altamente tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni :

DNEL : Dose senza effetto

PNEC : concentrazione prevedibile senza effetti

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

IMDG : trasporto marittimo di merci pericolose

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'aviazione Civile Internationale.

RID : Regolamento sul trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia

GHS02: Fiamma

GHS07: Punto esclamativo

PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico

vPvB: altamente persistente e altamente bioaccumulabile

SVHC: sostanza estremamente pericolosa